



## Un nuovo patto per uscire dalla crisi

*Il nostro voto a chi si batte per maggiore equità, solidarietà, democrazia*

di Anna Bonanomi\*

Il nostro primo pensiero e il nostro cordoglio va alle vittime del terremoto che ha sconvolto la città dell'Aquila e l'Abruzzo, alla popolazione sopravvissuta va tutta la nostra solidarietà e il nostro aiuto per ricostruire le loro comunità. Insieme a questa emergenza dobbiamo fare i conti con la crisi economica che ha messo in crisi il mondo del lavoro con la conseguenza che migliaia di lavoratori sono andati in cassa integrazione o sono stati licenziati. Gli anziani anche in Lombardia, per effetto del mancato adeguamento delle pensioni al reale costo della vita, diventano sempre più poveri. Di fronte a questa situazione il governo ha per mesi fatto credere che tutto si sarebbe risolto e oltre ai tanti annunci, a differenza degli altri paesi europei e del mondo, ha messo a disposizione solo briciole per aiutare gli italiani a superare questa crisi.

La Cgil, anche con la grande manifestazione del 4 aprile, ha riproposto a tutto il paese la necessità di sostenere i redditi da lavoro e da pensione, di diminuire il carico fiscale su tali redditi per favorire anche la domanda di consumi, meccanismo che può aiutare

la ripresa economica. Vogliamo continuare a sostenere queste proposte con le altre organizzazioni sindacali: in un momento così preoccupante è necessario mettere insieme le forze e non come fa il governo dividere. Occorre fare un nuovo patto d'azione per unire gli sforzi per uscire dalla crisi. Il 6 e 7 giugno prossimo voteremo sia per eleggere il Parlamento europeo che per rinnovare molte amministrazioni provinciali

e comunali. Non possiamo pensare che questa scadenza non ci riguardi o ritenere che sia indifferente chi vincerà la competizione elettorale. Noi siamo un sindacato e costruiamo le nostre proposte avendo come riferimento gli interessi dei pensionati e dei lavoratori e non intendiamo delegare a nessuno la rappresentanza dei loro interessi sociali. Sappiamo che il centro destra, con molta arroganza, pensa che l'esercizio del go-

verno della cosa pubblica possa fare a meno del confronto con le organizzazioni sindacali che rappresentano tanti lavoratori, giovani e pensionati. Per questo dobbiamo partecipare al voto scegliendo quei partiti del centro sinistra nel cui programma si ritrovano valori e proposte per una maggiore equità, solidarietà e democrazia, obiettivi presenti nelle piattaforme sindacali. ■

\* Segretario generale Spi Lombardia

## Provincia di Monza e Brianza: la parola finalmente agli elettori

*Alle urne il 6 e 7 giugno per eleggere il primo Consiglio Provinciale*

di Claudio Bonfanti

Ci siamo il 6 e 7 giugno (20 e 21 giugno in caso di ballottaggio) gli abitanti della Brianza monzese verranno chiamati a votare per eleggere il Consiglio della nuova Provincia di Monza e Brianza. A questo appuntamento si giunge dopo un percorso molto travagliato, caratterizzato da polemiche sulla opportunità o meno di separarsi da Milano; da discussioni sul senso di questa

nuova realtà amministrativa quando tutti i partiti, nel corso della campagna elettorale che ha preceduto le recenti elezioni politiche, hanno teorizzato la necessità di abolire le province; incertezze, probabilmente dovute a poco nobili calcoli politici sull'ambito territoriale che la nuova entità provinciale dovrebbe governare (dove sono, che cosa hanno da dire i leghisti no-

strani dopo che i loro rappresentanti in Parlamento hanno fatto fallire la possibilità per i comuni di Cornate, Busnago, Roncello, Caponago, Lentate di votare con la Brianza già in questa tornata elettorale?). Ma tant'è, adesso si vota. Bisogna quindi fare in modo che il voto serva per dare all'Ente che nascerà una guida politica capace di amministrare la co-

(Continua a pagina 12)

Numero 3  
Giugno 2009

Registrazione Tribunale di Milano  
n. 75 del 27/01/1999.  
Spedizione in abb. post. 45%  
comma 2 art. 20b legge 662/96  
Filiale di Milano - Euro 2,00

Direttore responsabile Erica Ardenti

**"Violenza perché"**

A San Rocco di Monza  
iniziativa delle donne

A pagina 2

**È scomparso  
Franco Mizzotti**

Lascia un grande  
positivo ricordo

A pagina 2

**A Concorezzo  
convegno**

Spi Cgil  
sul trasporto sociale  
e diritto alla cura

A pagina 2

**"Dalle scelte  
dell'Europa  
il nostro futuro"**

Intervista  
a Carla Cantone

A pagina 3

**Europee,  
amministrative,  
Referendum:  
come si vota**

Breve guida  
al voto del 6 e 7 giugno

A pagina 9

**La Resistenza  
in Brianza  
in un libro Spi Cgil**

Ne parlano: Maconi,  
Gigi Ponti e Zocchio

A pagina 11

**Campagna fiscale:  
grande afflusso  
in tutte le nostre  
sedi**

A pagina 12

**Referendum Cgil:  
come hanno votato  
in Brianza**

A pagina 12

## Trasporto sociale e diritto alla cura

Venerdì 29 maggio nostro convegno a Concorezzo

di Gian Mario Boschioli

Lo Spi Cgil Monza Brianza organizza per **venerdì 29 maggio 2009, dalle 9.00 alle 13.00, presso la villa Zoja di Concorezzo** un convegno dal titolo: "Trasporto sociale e diritto alla cura". Vogliamo infatti affrontare la drammatica situazione di coloro che, afflitti da patologie gravi, non hanno la possibilità di potersi muovere autonomamente per recarsi nei luoghi di cura. L'obiettivo è: qualificare i servizi di trasporto sociale e favorirne la loro collocazione nella programmazione del welfare locale e/o del piano di zona. Il progressivo invecchiamento della popolazione si colloca in un contesto dove le reti di protezione familiare

si riducono sempre di più e le domande di accompagnamento aumentano. Bisogna rilanciare servizi di trasporto, ricercando, insieme a Provincia, l'Asl e Enti Locali, alcune soluzioni. Non conosciamo i dati completi delle richieste di mobilità e del trasporto delle persone in difficoltà, perché questi non sono condivisi dalle singole associazione che operano sul territorio. L'insufficienza dei dati crea difficoltà nella comprensione della domanda relativamente alla tipologia dell'utenza e a quali sono le esigenze dei potenziali utenti. C'è la necessità di costruire un piano d'azione efficace. Il primo passo non può che es-

sere la creazione di una mappa dell'esistente in stretto rapporto con i soggetti che svolgono questo genere di servizi e con gli utenti. Nello stesso tempo vi è anche la necessità che le associazioni di volontariato creino una rete di collaborazione che consenta di ottimizzare le risorse (ad esempio unificando il trasporto nel caso in cui vi siano più persone che si devono recare nello stesso ospedale nei medesimi orari). Dall'altro lato appare necessario che il volontariato venga valorizzato dagli Enti Pubblici e riconosciuto come "valore aggiunto" per gli elementi di solidarietà e di relazione che esso esprime. ■

### Lo sportello della non autosufficienza

## Congedo straordinario anche per i figli di disabili

di Marianella Cazzaniga

La Corte costituzionale ha esteso il diritto e la possibilità del congedo straordinario retribuito per poter assistere le persone con handicap grave, anche ai figli conviventi.

Tale diritto inizialmente poteva essere esercitato per i genitori di persone con il riconoscimento di handicap grave, con successive sentenze era stato esteso ai fratelli conviventi, qualora i genitori fossero deceduti o inabili e ai coniugi conviventi. È stato precisato dagli Enti preposti che qualora in una famiglia fosse presente il coniuge in grado di badare al disabile, il figlio convivente non possa usufruire del congedo.

**Riassumendo, hanno ora diritto al congedo: i genitori naturali o adottivi, lavoratori dipendenti pubblici e privati, anche a tempo determinato, i fratelli e le sorelle del disabile con handicap grave, in mancanza della possibilità ad esercitare l'assistenza da parte dei genitori**

**risultanti conviventi il coniuge convivente, i figli naturali od adottivi lavoratori dipendenti pubblici o privati, anche a tempo determinato, purché conviventi.**

Inoltre durante il periodo di congedo straordinario, è prevista la contribuzione figurativa, su richiesta dell'interessato, valida sia ai fini del diritto che per tutte le prestazioni pensionistiche. Qualora non fossero disponibili appositi moduli, la domanda può essere fatta in carta semplice.

Per ulteriori informazioni ed eventuale compilazioni delle domande, è opportuno rivolgersi agli sportelli Inca Cgil. ■

## Sportello Inca

a cura di Mauro Paris

*Egregio direttore, nei giorni scorsi ho ricevuto dall'Inps ben due lettere con cui mi viene chiesta la restituzione della maggiorazione sociale che ho percepito dal 2006. Io ho sempre fatto la dichiarazione Red nei Vostri uffici, è giusto che mi chiedano indietro i soldi? Le allego le lettere e i miei redditi. Cordiali saluti. T.P. - Monza*

Gentile signora, ho esaminato la documentazione che mi ha inviato; nel merito, l'Inps ha ricalcolato la sua pensione di vecchiaia integrata al minimo, avendo determinato che in base ai suoi redditi non le spetta la cosiddetta maggiorazione al milione. Quanto alla richiesta di restituzione, agli indebiti pensionistici successi al 2001 si applica la disciplina dell'art.13 della L.412/1991. La norma concede all'Inps un anno di tempo per procedere alla richiesta di restituzione nei confronti del pensionato; si tratta del principio che noi chiamiamo "dell'affidamento", cioè dopo che è trascorso un anno dalla percezione delle somme, si consolida nel pensionato la consapevolezza che tali somme erano spettanti e pertanto una richiesta di restituzione sarebbe ingiusta. L'applicazione di questa norma però è stata per molto tempo controversa; attualmente la magistratura ha stabilito che quando l'indebito insorge a causa di redditi che il pensionato comunica con il Red (come nel suo caso) la scadenza dell'anno di tempo debba intendersi al 31 dicembre dell'anno successivo a quello della comunicazione reddituale. Si tratta di un orientamento non condivisibile; infatti la sua dichiarazione Red 2008, relativa ai redditi 2007, risulta inviata all'Inps il 5/7/2008. Dal 5/7 alla fine dell'anno, l'Inps bene avrebbe potuto ricalcolare la sua pensione e mandarle le due comunicazioni d'indebito che invece Lei ha ricevuto il 13 febbraio e il 13 marzo scorsi. ■

### Il diario della Brianza



## "Violenza perché?"

A San Rocco in tanti all'iniziativa delle donne Cgil, Cisl, Uil

Si è tenuto a Monza il 23 Marzo, un convegno sul tema "violenza perché". La manifestazione organizzata dal coordinamento donne di Cgil-Cisl-Uil di Monza e Brianza ha visto la partecipazione di numerose esperte ed è stato concluso da **Fulvia Colombini** della segreteria Cgil Lombardia. La relazione introduttiva ha denunciato come la violenza contro le donne sia da considerarsi una emergenza nazionale e come non si possa tollerare il modo in cui questo grande dramma sociale viene affrontato dal Governo. I provvedimenti con cui si azzerano i fondi per il finanziamento dei centri anti violenza sulle donne dirottandoli sulle "Ronde" sono il segno di una mentalità gretta e maschilista. Sono seguiti i vari interventi che hanno puntualmente descritto le dimensioni del problema e di come, a differenza di quanto si vuol far credere, la violenza si annida soprattutto in ambito familiare. Sono 1.400.000 donne vittime di violenza prima dei sedici anni e il 53% delle minorenni tace sulle violenze subite. Un folto pubblico, ha seguito con grande attenzione i vari interventi, partecipando con domande e riflessioni sul che fare. È prevalsa alla fine la convinzione generale di come sia indispensabile parlarne per conoscere e per far conoscere, per costruire una "coscienza civile" partendo dalle scuole e dalle nuove generazioni. ■ di f.r.

## Addio a Franco Mizzotti

Ancora una volta siamo chiamati, con la pena nel cuore, a ricordare un compagno scomparso di recente. Infatti Franco Mizzotti segretario della lega di Carate dopo una breve e crudele malattia è scomparso il 6 di aprile.

Lascia un grande e positivo ricordo se, conquistato con il suo modo di porsi schietto eppure pacato.

Allo Spi Franco era arrivato dopo una lunga militanza sindacale nella Fiom, politica con l'incarico di segretario della sezione prima del Pci e poi del Pds di Veduggio e amministrativa come consigliere comunale sempre di Veduggio. Impegni molteplici con un obiettivo comune, la difesa dei più deboli.

La segreteria e il direttivo dello Spi-Brianza, insieme a tutti coloro che hanno avuto la fortuna di conoscerlo, rinnovano ai suoi famigliari il più sentito cordoglio.

**Ciao caro compagno Franco. ■**



## SOVICO

Si informano i nostri lettori che il Centro Servizi Fiscali della Cgil continua, come sempre, la propria attività dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18 in via Fiume 50. ■

## POSTE: ANCORA RITARDI

Come è già accaduto in altre occasioni comunichiamo ai nostri iscritti che **le tessere dello Spi Cgil Brianza sono state tutte regolarmente spedite mezzo posta i primi di febbraio.**

Siamo stati informati che in alcuni Comuni la tessera non è stata recapitata. Ci scusiamo pertanto con tutti gli

iscritti coinvolti in questa situazione per i disagi arrecati, dovuti a colpe non nostre, ma riferibili solo al disservizio di Poste Italiane. Le nostre sedi sono comunque a disposizione per eventuali certificazioni di iscrizione. Nel frattempo ci siamo attivati con i responsabili delle Poste perché abbiano a migliorare il servizio. ■

## Uno Spi Insieme tutto colorato!

di Anna Bonanomi

**Ha più di dieci anni, Spi Insieme, e da questo numero passa al colore.**

Il periodico del nostro sindacato si trasforma e accompagna così i più importanti eventi che succedono a livello globale e locale. In questi anni abbiamo vissuto da protagonisti le profonde trasformazioni sia nella società che ci circonda, che nell'attività quotidiana. In questo percorso **Spi Insieme** è divenuto per tutti i nostri iscritti un puntuale e sicuro punto di riferimento per conoscere le proposte e le tante iniziative che lo Spi ha organizzato per difendere gli anziani lombardi e per essere loro d'aiuto nella soluzione dei tanti problemi quotidiani.

Ora abbiamo raggiunto un altro traguardo. Dopo aver assunto una nuova veste grafica, da questo numero il giornale esce a colori, è un altro passo per renderlo più accattivante agli occhi dei

nostri lettori. Uno strumento agile, ricco di contenuti e d'informazioni, che vogliamo diventi un modo per rafforzare il dialogo con i nostri anziani.

Con queste ambizioni continueremo a realizzare il nostro giornale e, come sempre, le vostre osservazioni e i vostri suggerimenti saranno preziosi per migliorare la sua qualità. ■



## Le ragioni della nostra forza

In Lombardia il maggior numero di iscritti: 479.475

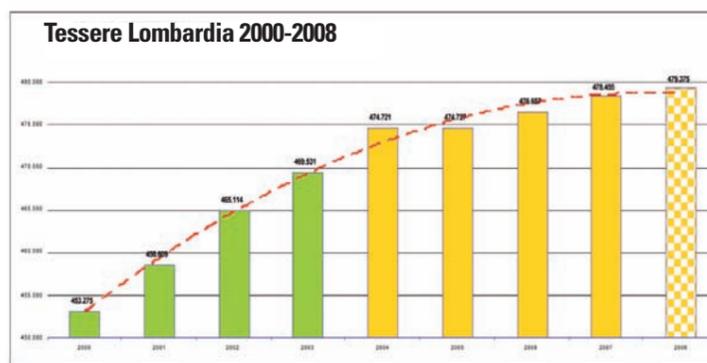
di Tom Regazzoni

Nello scorso 2008 in Lombardia sono stati 33.731 i cittadini in pensione che si sono iscritti allo Spi Cgil. Lo Spi Lombardia chiude il suo tesseramento al 31 dicembre 2008 a quota 479.475. Un risultato importante che conferma la nostra regione come quella con il più alto numero di iscritti, in Italia, al sindacato dei pensionati. Una dimensione importante la cui caratteristica più evidente è la capillare rete del suo inse-

diamento nel territorio regionale: sedi, punti di incontro, relazioni, contatti, attività, azioni, iniziative. I nostri iscritti sono presenti in 1.541 comuni della regione su 1.546. Abbiamo un recapito fisso in 897 comuni e 207 sono le nostre leghe strutturate con sede organizzata con i servizi per tutti: pensionati e cittadini. Sono 3.681, i pensionati e le pensionate volontarie che partecipano attivamente alla vita dell'organizzazione. I no-

stri iscritti si dividono nel 49,60% di uomini e nel 50,40% di donne. Più di un terzo dei nostri iscritti ha un'età inferiore ai 70 anni e il 7,6% è ha un'età inferiore ai 60 anni. Il 35% di loro è iscritto allo Spi da meno di 10 anni e il 70% si è iscritto negli ultimi 20 anni. Se consideriamo la nostra rappresentanza nella popolazione sopra i 65 anni risulta che, in più della metà dei comuni lombardi, il tasso di iscrizione è superiore al 20%. Questo dato, già così significativo per la nostra organizzazione, diventa davvero importante ai fini della rappresentanza sociale se sommiamo ai nostri iscritti quelli di Fnp e Uilp.

Una rappresentanza di cui dobbiamo essere orgogliosi e che vogliamo spendere per trovare soluzioni ai tanti bisogni della popolazione anziana. ■



## È UTILE SAPERE

### Arrivano le lettere d'indebito Inps

L'Inps sta inviando le notifiche d'indebito legate alle operazioni di **ricostituzione delle pensioni** conseguenti all'elaborazione dei dati reddituali relativi al 2007 e acquisiti con la campagna Red del 2008. Spi, Inca e Caaf si stanno organizzando per poter effettuare i dovuti controlli. Pertanto invitiamo chi riceverà la lettera d'indebito a recarsi presso le sedi Spi più vicine a casa.

### Inpdap: arriva la Quattordicesima!

La 14<sup>a</sup> verrà erogata da parte dell'Ente, con la mensilità di **luglio 2009**, a coloro che hanno già percepito la somma aggiuntiva nel 2008, sempreché non siano mutate le condizioni reddituali degli anni precedenti. Coloro che al **1 giugno 2009** sono in possesso dei requisiti per avere diritto alla somma aggiuntiva, riceveranno dall'Inpdap il modello di autodichiarazione reddituale.

Per ottenere il pagamento con la rata di luglio è indispensabile presentare all'Istituto entro e non oltre il **29 maggio** il modello compilato con l'indicazione dei redditi presunti relativi all'anno 2009.

Coloro, invece, che entreranno in possesso dei requisiti per avere diritto alla

somma aggiuntiva dopo il **1 giugno 2009**, dovranno fare richiesta direttamente alla sede di riferimento comunicando i redditi presunti relativi all'anno 2009. L'erogazione avverrà il mese successivo alla presentazione. **Requisiti:**

- **64 anni compiuti nel 2009;**
- **reddito presunto 2009 non superiore a 8.934.90 (pari a 687.30).**

### Rimborso tassazione sull'incentivo all'esodo

La circolare dell'Agenzia delle Entrate, datata 20 dicembre 2008, ha modificato la normativa in vigore relativa all'incentivo all'esodo che prevedeva una riduzione della tassazione - prima equiparata a quella del trattamento di fine rapporto - per le donne che avessero compiuto i 50 anni e per gli uomini che ne avessero compiuti 55.

Pertanto, **hanno diritto al rimborso i lavoratori di sesso maschile che al momento dell'esodo avevano un'età compresa tra i 50 e i 55 anni e hanno ricevuto una somma d'incentivo all'esodo entro il 2006.**

L'istanza di rimborso è ammessa se presentata entro la scadenza dei **quattro anni**, dal momento dell'erogazione e comunque per accordi siglati prima del **luglio 2006.**

### Personale scuola: indennità integrativa speciale conglobata nello stipendio

Col rinnovo contrattuale del 2003, l'indennità integrativa speciale (IIS) veniva conglobata nello stipendio tabellare, definendo così la nuova base di calcolo della pensione.

Il successivo rinnovo contrattuale del 29 novembre 2007, valido per il quadriennio 2006-2009, nel fare riferimento allo stipendio tabellare e relativi incrementi, non evidenzia più l'indennità integrativa speciale quale componente dello stipendio non soggetta alla maggiorazione del 18%, facendole invece assumere una connotazione di unicum inscindibile. Pertanto, **per il personale della scuola che è andato in pensione dal 2006 (effetti giuridici Ccnl 2007), vi sono i presupposti per richiedere il riconoscimento definito della maggiorazione del 18% dell'ex IIS quale parte integrante dello stipendio e pertanto base pensionabile.**

Le considerazioni di cui sopra possono valere anche per il personale dirigenziale che ha ottenuto il conglobamento dell'IIS in tempi pregressi. ■



## Lettera

**C**on la pensione minima di 458 euro al mese mi trovo a non usufruire delle spese medicinali perché non ho contributi fiscali. Dato che ho avuto spese diverse nel 2008 di circa 1000 euro mi trovo a disagio. Fortunatamente mio marito prende circa mille euro al mese, premetto che abbiamo 74 e 80 anni e viviamo sopportando le spese della nostra casa.

Cortesemente, il sindacato può promuovere una campagna affinché si possa usufruire dei medicinali gratuiti per noi pensionati al minimo, visto che la salute non ci permette di farne a meno?

Lettera firmata - Nova Milanese

Lo Spi e con noi la Cgil sia a livello nazionale che regionale da anni si batte per una riduzione dei ticket e laddove sussistono le condizioni per l'esenzione. Attualmente si è ottenuto l'esenzione dai ticket per le prestazioni ambulatoriali per i cittadini di età superiore a 65 anni, purché appartenenti ad un nucleo fiscale con reddito lordo complessivo non superiore a 38.500 L'esenzione dai ticket sui farmaci vale per i titolari di pensione e i familiari a carico purché il reddito complessivo del nucleo familiare fiscale non superi gli 8.263,31 euro oppure gli 11.362,05 in presenza del coniuge. Queste cifre vanno incrementate di euro 516,45 per ogni figlio a carico. Nel reddito complessivo non vanno calcolati gli assegni di accompagnamento.

## Il mondo sindacale a sostegno del voto per il Parlamento europeo

# “Dalle scelte dell’Europa dipenderà anche il nostro futuro”

La parola a Carla Cantone, segretario generale Spi



Carla Cantone

**Un’Europa che tenga conto anche degli anziani**, di questo tema hanno discusso lo scorso 8 maggio **Carla Cantone**, segretario generale Spi nazionale, **Antonio Panzeri**, europarlamentare uscente e candidato anche per la prossima legislatura nelle liste Pd, **Anna Bonanomi** e **Valter Guazzoni**, rispettivamente segretario generale Spi Lombardia e Spi Milano, e **Onorio Rosati**, segretario generale CdL Milano. L’incontro è stato promosso dall’associazione Milano più Europa e si è tenuto presso la Camera del Lavoro. Con Carla Cantone affrontiamo l’argomento anziani ed Europa. **L’attuale crisi economica sta colpendo tutta Europa, gli anziani sono una fascia particolarmente esposta. La loro situazione in Italia è maggiormente a rischio rispetto quella altri paesi europei?**

Direi di sì. Per almeno due ragioni. La prima è legata ai problemi storici dell’Italia rispetto ai grandi paesi europei, come il minor sviluppo e il minor reddito, le maggiori disuguaglianze e i forti divari territoriali. Fenomeni che colpiscono anziani e giovani, lavoratori precari e stabili. Infatti il rischio di povertà in Italia è inferiore solo a quello della Spagna, ed è identico tra chi ha più di 65 anni di età ed è sola – il rischio di povertà è molto più alto per le donne – e chi è giovane ma vive in famiglie grandi con presenza di disoccupati, e nel Mezzogiorno. La seconda ragione ha a che vedere con la demografia italiana. Già oggi, insieme alla Germania, abbiamo la quota più alta di popolazione oltre i 65 anni di tutta Europa. Quasi il 30 per cento rispetto alla popolazione lavorativa. Ciò deriva da una bassa fertilità italiana, 1,3 figli a coppia (un valore che in cento anni ridurrebbe la popolazione ad un quarto di quella attuale!), una maggiore longevità e un tasso di occupazione minore. A parte l’ultimo punto, queste caratteristiche sono più accentuate

nel nord Italia e hanno una relazione diretta con i fenomeni di immigrazione. Ebbene, la crisi accentua gli aspetti negativi di questi fattori nazionali e rischia di minare i sistemi pubblici di protezione sociale, che per le persone anziane sono la fonte di sicurezza più importante. Inutile dire che un calo della protezione sociale ridurrebbe ancora la coesione e la fiducia che in Italia sono già tra le più basse d’Europa. **Quanto le azioni del Parlamento europeo possono essere di supporto nelle politiche e nelle legiferazioni nazionali a tutela dei diritti e dei bisogni della popolazione anziana?**

Basta un solo dato per capire l’importanza di queste ele-

zioni: circa l’80 per cento della legislazione nazionale è decisa o sollecitata da Bruxelles. E nell’agenda politica della Ue, grazie anche alle proposte del sindacato europeo, le spinte poste dal mutamento demografico sono in netta evidenza. È vero che spetta agli stati membri la competenza esclusiva in materia di politiche sociali, ma il ruolo dell’Unione è fondamentale nel coordinare le risposte politiche all’invecchiamento della popolazione. Ormai è forte la consapevolezza che le sfide demografiche sono sostanzialmente comuni per tutti i paesi membri e hanno un significato strategico per il futuro stesso della Ue, tanto da far parte del Trattato Ue,



Antonio Panzeri

nonché della Carta dei diritti fondamentali, che fa riferimento proprio ai diritti degli anziani.

**Il voto alle elezioni europee è, quindi, importante?**

Il peso del Parlamento europeo, rispetto a quello della Commissione, cioè dell’esecutivo, e del Consiglio, composto dai 27 governi, è in crescita. Quindi, i cittadini europei, con questo voto, potranno scegliere una maggioranza che esprimerà la futura Commissione che a sua volta dovrà misurarsi con una crisi pesantissima nata in America, ma sbarcata rapidamente in Europa e le cui gravi conseguenze sono davanti agli occhi di tutti noi. Dalle scelte che l’Europa farà sull’occupazione, sul clima e sull’energia, sul welfare e sull’equità sociale dipenderà gran parte del nostro futuro di cittadini europei. ■



Valter Guazzoni - Anna Bonanomi

## “Nell’affrontare la crisi l’UE deve avere un ruolo primario”

La parola a Nicola Nicolosi

“Oggi per la crisi non esistono risposte solo nazionali e occorre incidere sul modello di sviluppo ambientalmente e socialmente responsabile, anche verso le future generazioni. L’Europa assume dunque un ruolo di primaria importanza”, Nicola Nicolosi, responsabile Segretariato Europa della Cgil nazionale, ci parla dunque dell’importanza del voto del 6 e 7 giugno durante la manifestazione di presentazione della lista Rifondazione comunisti italiani, che si è tenuta lo scorso 18 aprile a Roma.

**Ma il Parlamento Europeo può davvero essere d’aiuto per i singoli paesi nell’attuare politiche a salvaguardia delle fasce più deboli, come ad esempio sono gli anziani?**

Il Parlamento europeo dovrebbe svolgere un’azione di generalizzazione della protezione dai rischi maggiori a cui sono sottoposti gli anziani, a partire dalla garanzia di uno strumento di sostegno della non autosufficienza imponendo anche all’Italia di provvedere in tal senso visto che in materia è la pecora nera.

Esiste anche un problema di invecchiamento attivo, in Europa gli anziani vivono a lungo e in condizioni di buona salute. ■



## “Sta a noi elettori dar forza a chi può tutelare i lavoratori”

La parola a Antimo De Col

L’Europa è una realtà importante e determinante anche per le politiche a tutela dei lavoratori, e non solo, che poi si decidono nei singoli paesi. Per questo diversi sindacalisti della Cgil hanno aderito alla lista Sinistra e Libertà, presentata a Roma lo scorso 7 aprile.

**Ma come il Parlamento europeo può essere d’aiuto per le battaglie che il sindacato porta avanti in difesa dei lavoratori?**

È evidente come, anche davanti alla crisi economica mondiale, il ruolo dell’Europa sulle tematiche che interessano il mondo del lavoro pubblico e privato sia fondamentale – puntualizza Antimo De Col, segretario Funzione pubblica Lombardia.

**Per questo sostenete chi si impegna per l’Europa e siete convinti dell’importanza del voto per l’Europa?**

Direi che proprio per questo è importante andare a votare il 6 e 7 giugno, portando al Parlamento europeo donne e uomini che abbiano coscienza di tali argomenti, che abbiano a cuore i diritti di chi lavora come di chi lo ha fatto per una vita intera e di chi un lavoro non ce l’ha o non ce l’ha più. Sta a noi elettori dar loro la forza per farlo. Impedendo così un’affermazione in Europa di chi questi diritti vuole ridurre o eliminare. ■



# LA CARTA DEI SERVIZI CGIL

La Cgil ai suoi iscritti offre una vasta gamma di servizi utili per le tutele individuali, e non solo...

## Trenitalia Parti con Carta Argento



Oggi puoi acquistarla con lo sconto del 25%\*. Un'offerta dedicata agli iscritti Cgil.

La **Carta Argento** (per chi ha già compiuto 60 anni) garantisce per un anno lo sconto del 15% sulle tariffe standard di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> classe per tutti i treni nazionali, del 10% sui biglietti per servizi Cuccette e Vagone Letto (escluse le vetture Excelsior) e del 25% su alcuni collegamenti internazionali.\*\*

Inoltre, per tutti gli iscritti Cgil, l'iscrizione gratuita al programma **Cartaviaggio** prevede un bonus di benvenuto di 2.500 punti; per ottenerlo basterà inserire, al momento dell'iscrizione, il codice "CGIL0000026" nel campo "Codice Promozione" sul sito [www.ferroviedellostato.it](http://www.ferroviedellostato.it) nella sezione Cartaviaggio.

Acquista Carta Argento presentando la tessera Cgil e la credenziale 2009 nelle biglietterie o presso le Agenzie di viaggio convenzionate, dove potrai anche iscriverti a Cartaviaggio.

Promozioni valide fino al 31 dicembre 2009.

\*Prezzo non scontato 30 euro

\*\* Maggiori informazioni sul sito

[www.ferroviedellostato.it](http://www.ferroviedellostato.it)

## Alle terme il tuo benessere

**Lombardia**

**Terme di Boario**

numero verde 800.800.198

tel. 0364.525011

**Trentino**

**Terme di Levico**

Hotel Terme tel. 0461.706481

Ass. Albergatori tel. 0461.706511

**Comano**

Alberghi e Terme tel. 0465.701277

Rabbi Hotel e Terme tel. 0463.983000

**Veneto**

**Abano terme, Montegrotto, Terme Euganee, Chioggia Marina**

Debon Travel, tel. 049.8602162

**Emilia Romagna**

**Salsomaggiore** tel. 0524.582611

**Tabiano** tel. 0524.564203

**Monticelli Terme**

Giovanni Brugnoli

Numero Verde 800237759

**Castrocaro Terme**

Albergo Terme tel. 0543.767114

**Bagno di Romagna**

Pietro Reale tel. 0543.917190

**Toscana**

**Chianciano Terme**

Montecatini Ag. Promoturismo

tel. 055.437161



## Unipol Nuove tutele Diamo valore alla tua sicurezza

Cgil e Unipol Assicurazioni collaborano da sempre per aumentare e garantire le tutele dei lavoratori.

La nuova Convenzione nazionale prevede condizioni ancora più vantaggiose e un'ampia scelta di soluzioni personalizzabili. Nuove opportunità per la più ampia tutela della famiglia, della casa e dell'auto, in tutte le Agenzie Unipol Assicurazioni.

**Un servizio per gli iscritti Spi e Auser Assicurazione infortuni GRATUITA valida per il 2009.** Un servizio a favore degli iscritti, con la collaborazione di Unipol. In caso di infortunio la polizza garantisce una diaria di euro 16,50 per ogni giorno di ricovero ospedaliero e una diaria di euro 11,00 per ogni giorno di gesso o mezzo di contenizione equiparabile, applicato in ospedale e certificato da referto ospedaliero. Sono in garanzia anche le fratture che normalmente non richiedono mezzi di contenizione (bacino, femore, coccige, costole). Entrambe le diarie sono corrisposte fino al massimo di 15 giorni e con l'esclusione dei primi 5. Gli iscritti ad entrambe le associazioni hanno diritto a un unico indennizzo. In caso di sinistro rivolgeti alle sedi Spi, Auser o al numero verde 800 177 973.

Questo messaggio ha finalità pubblicitarie. Unipol raccomanda di leggere attentamente la nota informativa e le condizioni di polizza prima della sottoscrizione.

UNIPOL  
ASSICURAZIONI

## Agos Più futuro insieme

Agos  
Un mondo di flessibilità

Il prestito personale per ogni vostro progetto. Molti iscritti Cgil hanno già scoperto i vantaggi del prestito flessibile agos.

**Comodo** perché permette di modificare il piano di rimborso senza variazioni del tasso (TAN).

**Semplice** bastano pochissimi documenti per richiederlo.

**Affidabile** perché offerto da una società leader nel settore da oltre vent'anni.

Per saperne di più 800-129010 dal lunedì al venerdì 8.30-21, sabato 8.30-17.30.

**Vediamoci chiaro.** Questo volantino è un messaggio pubblicitario. Per le condizioni economiche e contrattuali fare riferimento agli Avvisi e ai Fogli Informativi disponibili presso le filiali o presso le agenzie autorizzate Agos. L'accettazione della richiesta è subordinata all'approvazione da parte di Agos. L'accettazione della richiesta è subordinata all'approvazione da parte di Agos. Offerta valida fino al 31/06/2009. Tan 7,90% Taeg max 9,35%.

## Monte dei Paschi di Siena

**Banca Monte dei Paschi di Siena, una storia italiana dal 1472.**

Agli iscritti Cgil abbiamo riservato particolari condizioni per la tenuta del conto corrente, con ancora meno spese per l'utilizzo del bancomat, del telefono o del PC e possibilità finanziarie a tasso zero fino a euro 2.000,00 (in 6 o 12 mesi) per acquisto PC e cellulare.

**Speciale Pensione**

**Pensione corrente Montepaschi.** Il conto corrente dove la pensione lavora per te. Con agevolazioni particolari per gli iscritti Spi Cgil



**Speciale casa**

**Mutui MPS.** Per mettere su casa scegli la Banca in grado di consigliarti il mutuo più adatto a te. Per gli iscritti Cgil riduzione di 0,15 punti su tutte le tipologie di mutuo.

**Speciale Immigrati**

Paschi senza frontiere tante nazionalità, un solo conto. Condizioni agevolate per gli iscritti Cgil. Un'offerta di servizi bancari e assicurativi dedicati ai cittadini stranieri extracomunitari che vivono e lavorano in Italia.

MONTE  
DEI PASCHI  
DI SIENA  
BANCA DAL 1472  
Una banca fatta di persone  
GRUPPO MPS

**Stai per raggiungere l'età pensionabile? Verifica come ottenere la pensione di vecchiaia.**

Puoi richiederla al compimento dei 60 anni di età se sei donna e 65 se sei uomo, e se hai un minimo di contributi versati. Dal 2008 anche per la pensione di vecchiaia è previsto il **meccanismo delle finestre**. Per cui, se stai lavorando, rivolgiti ai nostri uffici **prima di dare le dimissioni** dal lavoro per **verificare la tua finestra di accesso**, così da garantirti la continuità tra reddito da lavoro e reddito da pensione.

**Hai un'età compresa tra i 57 e i 60 anni? Verifica se hai i requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità.**

L'innalzamento dei requisiti anagrafici e l'introduzione del sistema delle quote per l'accesso alla pensione di anzianità hanno reso più difficile capire quando esattamente matura il diritto al trattamento. Rivolgiti ai nostri uffici per verificare la tua situazione contributiva e la relativa finestra di accesso.

**Sei già in pensione ma continui a lavorare? Puoi aver diritto alla pensione supplementare o al supplemento di pensione.**

Se sei già pensionato e **continui a lavorare**, i contributi previdenziali che stai versando derivanti dal tuo reddito da lavoro non sono persi. Hai diritto, a condizione che verificheremo insieme, a **chiedere la pensione supplementare o il supplemento di pensione** all'INPS, così da poter valorizzare tutta la contribuzione che hai versato.

**Rivolgiti al Patronato INCA CGIL**

**Ti mancano i contributi alla pensione e hai un reddito basso? Presenta domanda per ottenere l'assegno sociale.**

Puoi averne diritto se non hai i contributi necessari per il diritto alla pensione di vecchiaia. Devi aver compiuto i **65 anni di età**, devi essere residente in Italia da almeno 10 anni e devi avere un **reddito basso**.

**Sei iscritto a più gestioni pensionistiche? Richiedi la totalizzazione dei tuoi contributi.**

Se nel corso della tua vita hai svolto attività diverse, **versando contributi in più casse previdenziali**, puoi chiedere che i diversi periodi vengano sommati tra loro, così da **maturare il diritto ad un'unica pensione**. Inoltre se hai versato dei contributi all'estero, puoi chiedere che vengano riconosciuti ai fini del raggiungimento del diritto a pensione in Italia.

**Vuoi saperne di più in materia di invalidità? Puoi avere diritto all'invalidità civile e all'indennità di accompagnamento.**

Da sempre il Patronato Inca è impegnato nella tutela dei diritti del malato offrendo la sua competenza e professionalità al fine di assistere gratuitamente tutte le persone afflitte da patologie. Ti assisteremo nella compilazione della domanda di invalidità civile e di accompagnamento oltre che informarti sul diritto ad assentarti dal lavoro per cure o per assistere un proprio familiare.

**Altri servizi INCA a tua disposizione**

Presso le nostre sedi riceverai assistenza per svolgere anche pratiche relative a:

- Calcolo della tua futura pensione
- Riliquidazione della pensione
- Riscatti
- Ricongiunzioni
- Previdenza complementare
- Assegni nucleo familiare
- Disoccupazione
- Cassa integrazione
- Mobilità
- Permesso o carta di soggiorno
- Ricongiungimenti familiari
- Maternità e paternità
- Invalidità e disabilità
- Infortuni sul lavoro
- Malattie professionali
- Benefici amianto

Presso il **Patronato INCA**, puoi verificare la tua **situazione contributiva**, fare il **calcolo della tua futura pensione** e procedere all'**invio** della domanda.



**A chi ci rivolgiamo**

- Lavoratori dipendenti **PRIVATI e PUBBLICI**
- Lavoratori **AUTONOMI** (artigiani, commercianti, coltivatori diretti)
- Collaboratori **A PROGETTO e PARASUBORDINATI**
- Liberi professionisti (con partita iva o iscritti ai propri ordini professionali)
- Lavoratori dello **SPORT e dello SPETTACOLO**

*INCA ti assiste gratuitamente.*

**Puoi informarti presso le sedi Patronato INCA CGIL Lombardia di:**

**Provincia di BERGAMO**

**Bergamo**  
24100 - Via Garibaldi, 3  
Tel. 0353594120  
Fax 0353594139  
*bergamo@inca.it*

**Calusco D'Adda (Bg)**  
24033 - Via Donizetti, 139  
Tel. 035 790505  
*calusco@inca.it*

**Clusone (Bg)**  
24023 - Via Defendente, 83  
Tel. 0346 21016  
*clusone@inca.it*

**Dalmine (Bg)**  
24044 - Via Camozzi, 2  
Tel. 035 566390  
*dalmine@inca.it*

**Romano Di Lombardia (Bg)**  
24058 - Via Colleoni, 30  
Tel. 0363 910705  
*IncaRomano@cgil.lombardia.it*

**Trescore Balneario (Bg)**  
24069 - Via L. Lotto, 6f  
Tel. 035 943111  
*trescore@inca.it*

**Treviglio (Bg)**  
24047 - Via Battisti, 43/b  
Tel. 0363 41662  
*treviglio@inca.it*

**Seriate (Bg)**  
24068 - Via Cerioli 25/B  
Tel. 035 300849  
*seriate@inca.it*

**Provincia di BRESCIA**

**Brescia**  
25126 - Via Folonari, 20  
Tel. 0303729240  
Fax 0303729243  
*brescia@inca.it*

**Chiari (Bs)**  
25032 - Via Cortezzano, 22  
Tel. 0307000585  
*chiari@inca.it*

**Desenzano Del Garda (Bs)**  
25015 - Via Durighello, 1  
Tel. 030 9902219  
Fax 030 9902216  
*desenzano@inca.it*

**Gardone Val Trompia (Bs)**  
25063 - Via Convento, 52  
Tel. 030 8912290  
*gardone-val-trompia@inca.it*

**Gottolengo (Bs)**  
25023 - Via Umberto I, 3  
Tel. 030 9951002  
*gottolengo@inca.it*

**Salò (Bs)**  
25087 - Via Canottieri, 10  
Tel. 0365 42327/43207  
*salo@inca.it*

**Villa Carcina (Bs)**  
25080 - Via Marconi, 45  
Tel. 030881774  
*villa-carcina@inca.it*

**Manerbio (Bs)**  
25025 - Via C. Marx, 10/12  
Tel. 030 9380589  
*manerbio@inca.it*

**Montichiari (Bs)**  
25018 - Via San Pietro, 60  
Tel. 030 9961110  
*montichiari@inca.it*

**Orzinuovi (Bs)**  
25034 - Via Buonarroti, 7  
Tel. 030 942981  
*orzinuovi@inca.it*

**Palazzolo sull'Oglio (Bs)**  
25036 - Vicolo Salnitro, 2  
Tel. 030 7400308  
Fax 0307407427  
*palazzolo-sulloglio@inca.it*

**Vobarno (Bs)**  
25079 - Via Breda, 28  
Tel. 0365 599123  
Fax 0365 591602  
*vobarno@inca.it*

**Provincia di COMO**

**Como**  
22100 - Via Italia Libera, 25  
Tel. 031 239384/5  
Fax 031 270400  
*como@inca.it*

**Cantù (Co)**  
22063 - Via Ettore Brambilla, 3  
Tel. 031 712156  
*cantucantu@inca.it*

**Dongo (Co)**  
22014 - Via Garibaldi, 3  
Tel. 0344 81503  
*dongodongo@inca.it*

**Erba (Co)**  
22036 - Via Adua, 3  
Tel. 031 642134  
*erba@inca.it*

**Lomazzo (Co)**  
22074 - Piazza Stazione, 3  
Tel. 02 96370738  
*lomazzolomazzo@inca.it*

**Mariano Comense (Co)**  
22066 - Via Garibaldi, 6  
Tel. 031 744422  
*marianomariano@inca.it*

**Olgiate Comasco (Co)**  
22077 - Via V. Emanuele, 63  
Tel. 031 944421  
*olgiateolgiate@inca.it*

**Provincia di CREMONA**

**Cremona**  
26100 - Via Mantova, 25  
Tel. 0372448600  
Fax 0372448633  
*cremona@inca.it*

**Casalmaggiore (Cr)**  
26041 - Piazza Garibaldi, 13  
Tel. 0375 42412  
Fax 037540445  
*casalmaggiore@inca.it*

**Crema (Cr)**  
26013 - Via C. Urbino, 9  
Tel. 037383878  
Fax 037380996  
*crema@inca.it*

**Soresina (Cr)**  
26015 - Via IV Novembre, 12  
Tel. 0374 341824  
Fax 0374340722  
*soresina@inca.it*

**Provincia di LECCO**

**Lecco**  
23900 - Via Besonda, 11  
Tel. 0341488201  
Fax 0341 488202  
*lecco@inca.it*

**Barzanò (Lc)**  
23891 - Via Dei Mille, 33  
Tel. 039 958961  
*Barzano@inca.it*

**Calolziocorte (Lc)**  
23801 - Via Fratelli Calvi, 14  
Tel. 0341 644589  
*Calolziocorte@inca.it*

**Mandello Del Lario (Lc)**  
23826 - Via Dante, 47  
Tel. 0341 733621  
*Mandellodellario@inca.it*

**Merate (Lc)**  
23807 - Via Giotto, 6/8  
Tel. 039 9905119  
*Merate@inca.it*

**Oggiono (Lc)**  
23848 - Via Longoni, 19  
Tel. 0341 577703  
*Oggiono@inca.it*

**Territorio di LEGNANO**

**Legnano (Mi)**  
20025 - Via Volturno, 2  
Tel. 0331 549519  
Fax 0331 547289  
*legnano@inca.it*

**Abbiategrasso (Mi)**  
20081 - Via Novara, 6  
Tel. 02 94967320  
*incaabbiategrasso@cgil.lombardia.it*

**Castano Primo (Mi)**  
20022 - Vicolo del Pozzo, 15  
Tel. 0331 880124  
*incacastano@cgil.lombardia.it*

**Magenta (Mi)**  
20013 - Piazza Liberazione, 25  
Tel. 02 97297078  
*incamagenta@cgil.lombardia.it*

**Parabiago (Mi)**  
20015 - Via Don Rusca, 28  
Tel. 0331 551357  
*incaparabiago@cgil.lombardia.it*

**Provincia di LODI**

**Lodi**  
26900 - Via Lodivecchio, 31  
Tel. 0371 616031/2  
Fax 0371 616020  
*lodi@inca.it*

**Casalpusterlengo (Lo)**  
26841 - Via Gramsci, 53  
Tel. 0377 81142  
*Casalpusterlengo@inca.it*

**Provincia di MANTOVA**

**MANTOVA**  
46100 - Via Altobelli, 5  
Tel. 0376202202  
Fax 0376 320453  
*mantova@inca.it*

**Asola (Mn)**  
46041 - Via Belfiore, 61  
Tel. 0376710406  
Fax 0376710406  
*mantova@inca.it*

**Castiglione Delle Stiviere (Mn)**  
46043 - Via Sinigaglia, 24  
Tel. 0376671191  
Fax 0376671191  
*castiglione-stiviere@inca.it*

**Ostiglia (Mn)**  
46035 - Via Cavour, 7  
Tel. 0386802054  
Fax 0386804154  
*ostiglia@inca.it*

**Suzzara (Mn)**  
46029 - Via G. Bruno, 12/C  
Tel. 0376531565  
Fax 0376531565  
*suzzara@inca.it*

**Viadana (Mn)**  
46019 - Via Grossi, 37  
Tel. 0375782035  
Fax 0375780807  
*viadana@inca.it*

**Provincia di MILANO**

**MILANO**  
20122 - C.so di P.ta Vittoria, 43  
Tel. 02 55025309  
Fax 02 5512827  
*Inca.milano.mi@cgil.lombardia.it*

**Bollate (Mi)**  
20021 - Via V. Veneto, 32  
Tel. 02 3503860  
*Inca.Bollate.MI@cgil.lombardia.it*

**Cinisello Balsamo (Mi)**  
20092 - Via Monte Ortigara, 14  
Tel. 02 6184084  
*Inca.Cinisello.MI@cgil.lombardia.it*

**Cologno Monzese (Mi)**  
20093 - Via Fontanile, 13  
Tel. 02 2546444  
*Inca.Cologno.MI@cgil.lombardia.it*

**Corsico (Mi)**  
20094 - Via Foscolo, 17  
Tel. 02 4471036  
*Inca.Corsico.MI@cgil.lombardia.it*

**Cusano Milanino (Mi)**  
20095 - Via Tagliabue, 19 angolo Via Adda 15  
Tel. 02 6195014  
*Inca.Cusano.MI@cgil.lombardia.it*

**Gorgonzola (Mi)**  
20064 - Via Italia, 55  
Tel. 02 9510008  
*Inca.Gorgonzola.MI@cgil.lombardia.it*

**Melegnano (Mi)**  
20077 - Via Castellini, 173  
Tel. 02 98231850  
*Inca.Melegnano.MI@cgil.lombardia.it*

**Melzo (Mi)**  
20066 - Piazza Garibaldi, 5  
Tel. 02 9550697  
*Inca.Melzo.MI@cgil.lombardia.it*

**Pioltello (Mi)**  
20090 - Via Milano, 28  
Tel. 02 9550697  
*Inca.Pioltello.MI@cgil.lombardia.it*

**Milano - Giambellino**  
20146 - Via Giambellino, 115  
Tel. 02 473617  
*Inca.Giambellino.MI@cgil.lombardia.it*

**Milano - Lambrate**  
20134 - Via Conte Rosso, 30  
Tel. 02 2158547  
*Lambrate.MI@cgil.lombardia.it*

**Milano - Bovisa**  
20158 - Via Mercantini, 15  
Tel. 02 33220314  
*Inca.Bovisa.MI@cgil.lombardia.it*

**Milano - San Siro**  
20148 - P.le Segesta, 4  
Tel. 02 406878  
*Inca.Sansiro.MI@cgil.lombardia.it*

**Rho (Mi)**  
20017 - Via Piave, 30  
Tel. 02 9309358  
*Inca.Rho.MI@cgil.lombardia.it*

**Rozzano (Mi)**  
20089 - Via dei Garofani  
Tel. 02 89201110  
*Inca.Rozzano.MI@cgil.lombardia.it*

**Sesto San Giovanni (Mi)**  
20098 - Via F.lli Rizzi, 5  
Tel. 02 9845298  
*Inca.Sangiuliano.MI@cgil.lombardia.it*

**Sesto San Giovanni (Mi)**  
20099 - Via Breda, 56  
Tel. 02 26272328  
*Inca.Sesto.MI@cgil.lombardia.it*

**Trezzo Sull'Adda (Mi)**  
20056 - Via Carlo Biffi, 3  
Tel. 02 9091122  
*Inca.Trezzo.MI@cgil.lombardia.it*

**Milano - Gorla**  
20127 - Via Boiardo, 20  
Tel. 02 26145058  
*Inca.Gorla.MI@cgil.lombardia.it*

**Provincia di MONZA e BRIANZA**

**MONZA**  
20052 - Via Premuda, 17  
Tel. 039 2731261  
Fax 039 2731272  
*brianza@inca.it*

**Carate Brianza (Mb)**  
20048 - Piazza Risorgimento, 3  
Tel. 0362 90591  
*carate-brianza@inca.it*

**Cesano Maderno (Mb)**  
20031 - Corso Libertà, 70  
Tel. 0362 50110  
*cesano-maderno@inca.it*

**Desio (Mb)**  
20033 - Via Fratelli Cervi, 25  
Tel. 0362 622016  
*desio@inca.it*

**Lissone (Mb)**  
20035 - Via San Giuseppe, 25  
Tel. 039 480229  
*lissone@inca.it*

**Seregno (Mb)**  
20038 - Via Umberto I, 49  
Tel. 0362 230106  
*seregno@inca.it*

**Vimercate (Mb)**  
20059 - Piazza Marconi, 7  
Tel. 039 6083399  
*vimercate@inca.it*

**Provincia di PAVIA**

**PAVIA**  
27100 - Via Damiano Chiesa, 2  
Tel. 0382 389205  
Fax 0382 25040  
*pavia@inca.it*

**Garlasco (Pv)**  
27026 - Via Marconi, 13  
Tel. 0382 822225  
*Garlasco@inca.it*

**Mede (Pv)**  
27035 - P.zza Marconi, 8  
Tel. 0384 820297  
*mede@inca.it*

**Robbio (Pv)**  
27038 - P.zza Marliano, 6  
Tel. 0384 670385  
*Robbio@inca.it*

**Stradella (Pv)**  
27049 - Via Cavour, 25  
Tel. 0385 48039  
*Istradella@inca.it*

**Vigevano (Pv)**  
27029 - Via Bellini, 26  
Tel. 0381 690901  
*Vigevano@inca.it*

**Voghera (Pv)**  
27058 - Via XX Settembre, 63  
Tel. 0383 46345  
*Voghera@inca.it*

**Provincia di SONDRIO**

**SONDRIO**  
23100 - Via Pettrini, 14  
Tel. 0342541320  
Fax 0342541313  
*sondrio@inca.it*

**Bormio (So)**  
23032 - Via De Simoni, 24  
Tel. 0342 903710  
*bormio@inca.it*

**Chiavenna (So)**  
23022 - Via Chiavennaschi, 1  
Tel. 0343 32116  
*chiavenna@inca.it*

**Morbegno (So)**  
23017 - Via Martello, 7  
Tel. 0342 612664  
*morbegno@inca.it*

**Sondalo (So)**  
23035 - Largo Mazzini, 4  
Tel. 0342 801258  
*sondalo@inca.it*

**Tirano (So)**  
23037 - Via Repubblica, 27  
Tel. 0342 701264  
*tirano@inca.it*

**Provincia di VARESE**

**VARESE**  
21100 - Via Nino Bixio, 37  
Tel. 0332 276245  
Fax 0332 262002  
*incavarese@cgil.lombardia.it*

**Arcisate (Va)**  
21051 - Via Trieste, 10  
Tel. 0332 851722  
*incaarcisate@cgil.lombardia.it*

**Besozzo (Va)**  
21023 - Via XXV Aprile, 8  
Tel. 0332 771035  
*incabesozzo@cgil.lombardia.it*

**Busto Arsizio (Va)**  
21052 - Via Caprera, 13  
Tel. 0331 637575  
*incabustoarsizio@cgil.lombardia.it*

**Gallarate (Va)**  
21013 - Via del Popolo, 1  
Tel. 0331 796409  
*incagallarate@cgil.lombardia.it*

**Saronno (Va)**  
21047 - Via Maestri del lavoro, 2  
Tel. 02 9605065  
*incasaronno@cgil.lombardia.it*

**Tradate (Va)**  
21049 - Via Carducci, 32  
Tel. 0331 845800  
*incatradate@cgil.lombardia.it*

**Luino (Va)**  
21016 - Via Cairoli, 28  
Tel. 0332 536606  
*incaluino@cgil.lombardia.it*

**Territorio della VALCAMONICA**

**Darfo Boario Terme (Bs)**  
25047 - Via Ghislandi, 16  
Tel. 0364 543204  
Fax 0364 537322  
*darfo@inca.it*

**Edolo (Bs)**  
25048 - Viale Derna, 34/C  
Tel. 0364 71707  
*edolo@inca.it*

**Iseo (Bs)**  
25049 - Via Roma, 33  
Tel. 030 981200  
*iseo@inca.it*

**Lovere (Bg)**  
24065 - Via Marconi, 41  
Tel. 035 960352  
*lovere@inca.it*



# LA CARTA DEI SERVIZI CGIL

La Cgil ai suoi iscritti offre una vasta gamma di servizi utili per le tutele individuali, e non solo...



## APU Associazione proprietari e utenti



L'Associazione dei proprietari utenti tutela e rappresenta il cittadino proprietario in relazione alle tematiche immobiliari, fiscali, condominiali, amministrative.

### Servizi

- Assistenza amministrativa e revisione conti condominiali;
- Assistenza legale e fiscale;
- Consulenza in materia urbanistica, tabelle millesimali;
- Condoni, concessioni edilizie per ristrutturazioni;
- Assistenza di compravendita.

## Sunia Sindacato unitario nazionale inquilini assegnatari



È la principale organizzazione degli inquilini privati e degli assegnatari di edilizia pubblica.

### Servizi

- Stipula del contratto di locazione;

- Conteggi condominiali e oneri accessori;
- Consulenza e assistenza legale sugli affitti;
- Definizione del canone e suo aggiornamento;
- Assegnazione degli alloggi pubblici e vendite;
- Assistenza fiscale in materia creditizia, agevolazioni fiscali, mutui prima casa, ristrutturazioni.



## Centro di informazione telefonica

Per qualsiasi informazione sul sistema servizi Cgil e sulle offerte commerciali e culturali riservate agli iscritti telefonare al numero 848-854388.

Attivo nei giorni feriali dalle 14 alle 18 al costo di una chiamata urbana.

## Auser Autogestione dei servizi e la solidarietà

È un'associazione di volontariato per l'autogestione dei servizi e della solidarietà, composta da giovani e anziani che condividono un obiettivo comune: essere utili agli altri.

### Servizi e attività sociale

- Filo d'Argento, il telefono amico degli anziani;
- Assistenza domiciliare leggera e servizi di accompagnamento;
- Nonni vigili davanti alle scuole;
- Educazione alla salute;
- Aiuti alla popolazione in casi di calamità ed emergenze sociali ed economiche;
- Sostegno agli immigrati.



### Educazione permanente e cultura

- Servizi di assistenza e informazione in biblioteche, mostre e musei;
- Università della terza età;
- Iniziative per la valorizzazione della memoria e dei rapporti tra generazioni;
- Educazione alla convivenza e alla pace.

### Ambiente, turismo e attività ricreative

- Vigilanza di parchi e giardini;
- Gite, viaggi, escursioni, visite guidate;
- Soggiorni vacanza.

## Uffici vertenze

A tutti gli iscritti gli Uffici vertenze legali offrono un'ampia ed efficace assistenza legale, tecnica, contrattuale. Promuovono, gestiscono, quando necessario, le opportune azioni legali davanti alla magistratura competente, conciliazioni e arbitrati.

### Servizi

È possibile ottenere gratuitamente:

- Informazioni sui vari contratti delle diverse categorie;
- Lettura della busta paga e verifica sul Tfr;
- Congedi parentali;
- Informazioni su mobilità lungo periodo, lavori socialmente utili, aziende in fallimento.



## Federconsumatori Federazione a tutela di consumatori e utenti

È l'Associazione nazionale impegnata nella difesa del consumatore e dell'ambiente quali, ad esempio, la legalità del mercato, la tutela della salute, la sicurezza e la qualità dei prodotti e dei servizi, il diritto ad una informazione corretta.

### Servizi

- Orientamento dei consumi ed educazione alimentare;
- Conciliazione arbitrata per il contenzioso;
- Verifica e controllo dei contratti in relazione alle clausole abusive e vessatorie;
- Tutela contro i messaggi pubblicitari ingannevoli;
- Rinegoziazione e riduzione tassi di interesse dei mutui.



## In campo anche per rinnovare tante amministrazioni

Il 6 e 7 giugno in Lombardia si vota anche per rinnovare le amministrazioni provinciali di **Bergamo, Brescia, Cremona, Lecco, Lodi, Milano, Sondrio** e per la costituenda **Provincia di Brianza**.

Le amministrazioni comunali interessate al rinnovo sono invece 1.111. Il **21 giugno** si terranno i ballottaggi.



### COME SI VOTA

#### Elezioni provinciali (Scheda gialla)

L'elettore può esprimere il proprio voto:

- tracciando un solo segno sul rettangolo contenente il nominativo del candidato alla carica di presidente della Provincia. In tal modo il voto si intende attribuito solo al candidato presidente oppure
- tracciando un solo segno sul contrassegno relativo ad uno dei candidati alla carica di consigliere provinciale. In tal modo il voto sarà attribuito sia al candidato consigliere che al candidato alla carica di presidente collegato oppure
- tracciando un segno sia sul rettangolo contenente il nominativo del candidato presidente sia sul simbolo della forza politica relativa ad uno dei candidati consiglieri collegati oppure sul nominativo del candidato consigliere stesso. In tal modo il voto sarà parimenti attribuito tanto al candidato alla carica di presidente che al candidato consigliere che fa parte del gruppo o di uno dei gruppi collegati.

Non è ammesso il voto disgiunto, cioè il voto per un presidente della Provincia di un gruppo o di un gruppo di liste e per un candidato al consiglio provinciale di un altro gruppo o gruppo di liste.

#### Elezioni comunali (Scheda azzurra)

Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, l'elettore può esprimere il voto:

- tracciando un solo segno sul rettangolo contenente il nominativo del candidato alla carica di sindaco. Il voto è così attribuito al solo candidato sindaco;
- tracciando un solo segno sul simbolo di una delle liste di candidati alla carica di consigliere comunale collegate a taluno dei candidati alla carica di sindaco. Il voto così sarà attribuito sia alla lista di candidati consigliere che al candidato sindaco;
- tracciando un solo segno sia su uno dei simboli di lista che sul nominativo del candidato sindaco ad essa. Il voto sarà così attribuito sia alla lista che al candidato sindaco;
- tracciando un segno sul rettangolo contenente il nominativo del candidato alla carica di sindaco e un altro segno sul simbolo di una lista di candidati consiglieri non collegata al candidato sindaco prescelto – è il voto disgiunto che permette di attribuire il voto sia al candidato sindaco che alla lista di candidati consiglieri scelti. L'elettore può manifestare un solo voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale scrivendone il nominativo sulla riga destra del simbolo della lista di appartenenza. Il voto in tal modo è attribuito oltre che al singolo candidato prescelto e alla lista cui appartiene anche al candidato sindaco collegato con la lista, sempre che l'elettore non abbia usufruito del voto disgiunto.

Comuni con popolazione sino a 15.000 abitanti di Regioni a Statuto ordinario, l'elettore può esprimere il proprio voto:

- tracciando un solo segno sul nominativo di uno dei candidati alla carica di sindaco;
- tracciando un solo segno sul simbolo di una delle liste di candidati alla carica di consigliere;
- tracciando un solo segno sia sul simbolo di lista che sul nominativo del candidato alla carica di sindaco collegato alla lista votata. Il voto si intende attribuito sia la candidato sindaco sia alla lista collegata. L'elettore può dare il voto di preferenza ad un singolo candidato consigliere scrivendone il nominativo sulla riga stampata sotto il simbolo della lista di appartenenza del candidato stesso. Il voto sarà così attribuito sia al singolo candidato consigliere. ■



## ELEZIONI EUROPEE

### Quando si vota

**Sabato 6 giugno**

dalle 15 alle 22;

**Domenica 7 giugno**

dalle 7 alle 22.

### Come si vota

Si traccia una croce sul simbolo della forza politica prescelta e si possono esprimere fino a tre preferenze scelte fra i candidati del partito prescelto.

### I documenti da portare

Tessera elettorale (se l'avete persa fatene richiesta all'Ufficio elettorale del vostro Comune);  
Carta d'identità, passaporto, patente, libretto di pensione.

## Emergenza terremoto

In questo numero di Spi Insieme trovate allegato un **bollettino di conto corrente postale già precompilato**. Potete utilizzarlo per dimostrare la vostra solidarietà con la popolazione abruzzese, colpita dal terremoto agli inizi di aprile. **I soldi raccolti confluiranno nel progetto o nei progetti che lo Spi nazionale sta concordando con le istituzioni abruzzesi e con i rappresentanti sindacali locali**. Sarà nostra cura darvi continui aggiornamenti, attraverso le pagine di questo giornale, sull'utilizzo dei fondi raccolti che saranno indirizzati, laddove possibile, verso progetti mirati agli anziani. ■

## I quesiti del Referendum elettorale

Il **21 giugno** andremo alle urne anche per esprimere il nostro parere sul referendum elettorale. Vediamo insieme di cosa si tratta.

**Il 1° quesito – scheda verde valevole per la Camera dei deputati – e il 2° quesito – scheda bianca per il Senato – riguardano il premio di maggioranza alla lista più votata e l'innalzamento della soglia di sbarramento**

Le attuali leggi elettorali di Camera e Senato prevedono un sistema proporzionale con premio di maggioranza. Tale premio è attribuito su base nazionale alla Camera dei Deputati e su base regionale al Senato. Esso è attribuito alla "singola lista" o alla "coalizione di liste" che ottiene il maggior numero di voti. Il fatto che sia consentito alle liste di coalizzarsi per ottenere il premio ha fatto sì che, alle ultime elezioni, si siano formate due grandi coalizioni composte di numerosi partiti al proprio interno. Il 1° e il 2° quesito si pro-

pongono l'abrogazione del collegamento tra liste e della possibilità di attribuire il premio di maggioranza alle coalizioni di liste.

In caso di esito positivo del referendum, la conseguenza è che il premio di maggioranza viene attribuito alla lista singola (e non più alla coalizione di liste) che abbia ottenuto il maggior numero di seggi. Un secondo effetto del referendum è il seguente: abrogando la norma sulle coalizioni verrebbero anche

innalzate le soglie di sbarramento. Per ottenere rappresentanza parlamentare le liste debbono comunque raggiungere un consenso del 4% alla Camera e 8% al Senato.

**In sintesi:** la lista più votata ottiene il premio che le assicura la maggioranza dei seggi in palio, le liste minori ottengono comunque una rappresentanza adeguata, purché superino lo sbarramento.

All'esito dell'abrogazione, resteranno comunque in vigo-

re le norme vigenti relative all'indicazione del "capo della forza politica" (il candidato premier) e al programma elettorale.

**Il 3° quesito – scheda rossa – riguarda l'abrogazione delle candidature multiple e la cooptazione oligarchica della classe politica**

Oggi la possibilità di candidature in più circoscrizioni (anche tutte!) dà un enorme potere al candidato eletto in più luoghi (il "plurieletto"). Questi, optando per uno dei vari seggi ottenuti, permette che i primi dei candidati "non eletti" della propria lista in quella circoscrizione gli subentrino nel seggio al quale rinuncia. Se sceglie per sé il seggio "A" favorisce l'elezione del primo dei non eletti nella circoscrizione "B"; se sceglie il seggio "B" favorisce il primo dei non eletti nella circoscrizione "A".

Con l'approvazione del 3° quesito la facoltà di candidature multiple verrà abrogata sia alla Camera che al Senato. ■



## Viaggio tra i luoghi della Resistenza

*Lo Spi celebra la X Giornata della Memoria*

Si tiene lunedì 25 maggio (quando questa edizione di Spi Insieme sta arrivando nelle vostre case) a Monza, presso il cinema Capitol, la X edizione della **Giornata della Memoria**. Un'edizione nuova rispetto a quelle passate: protagonisti della memoria sono i luoghi della Brianza che ricordano episodi della Resistenza. Proprio per questa ragione *Viaggio tra i luoghi della Resistenza in Brianza*, edizioni Mimosa, è un libro fotografico, suddiviso in tre sezioni - testimonianze visibili, monumenti e lapidi. Alla presentazione del volume saranno presenti, oltre all'autore **Pietro Arienti**, lo storico **Gianfranco Petrillo**, i se-

gretari generali Spi Lombardia e Brianza, **Anna Bonanomi** e **Claudio Bonfanti**, **Gigi Ponti**, assessore con delega alla costituzione della Provincia di Monza e Brianza, **Loris Macconi**, vicepresidente Anpi Brianza, **Ernes Riva**, segretario generale Camera del Lavoro Brianza e un folto gruppo di studenti delle scuole superiori. Un libro che ricorda, come sottolinea Petrillo nella Presentazione: "le donne e gli uomini che hanno rischiato e pagato con la vita o la deportazione il loro coraggioso contributo a una lotta che ha consentito a noi tutti il privilegio di vivere in libertà e uguaglianza giuridica". ■

## Si amplia la sfera d'azione del progetto *Coesione sociale*

Non solo pensionati e anziani. Il progetto **Coesione sociale** - creato dall'Area benessere dello Spi e Ausser Lombardia - cresce e amplia la sua sfera d'azione. Dopo una prima fase in cui si è iniziato a coinvolgere chi frequenta i centri anziani, gli ospiti delle case di riposo, adesso sta collaborando con le associazioni **Anffas**, la **Le-dha** e la **Special Olympics** lombarde per coinvolgere giovani con disabilità intellettiva. Il percorso di questo processo di inclusione sociale sarà graduale e monitorato periodicamente, la prima tappa saranno i **Giochi di Liberetà**, che si svolgeranno a Bormio dal 15 al 18 Settembre, con



Partita a briscola in un centro anziani a Varese.

l'inserimento nelle delegazioni territoriali di ragazzi inviati dalle associazioni che poi parteciperanno alle gare di bocce in coppia con giocatori normodotati. I territori coinvolti sono quel-

li di Varese, Mantova, Lodi, Lecco, Brianza, Como, Sondrio, Bergamo, Legnano e Pavia, dove i ragazzi, individuati dal coordinamento regionale delle associazioni e l'Area benessere, stanno iniziando la fase della frequentazione e conoscenza. Tra gli obiettivi, non solo la partecipazione ai Giochi 2009, ma capire a quali aree allargare l'inserimento dei giovani, una potrebbe essere il concorso di pittura, e costruire proprio sul territorio una serie di iniziative che portino nel corso del 2010 ad un rapporto continuativo così come ad una più ampia e strutturata partecipazione alla prossima edizione dei Giochi. ■

Se vuoi notizie più dettagliate sui Viaggi della Mongolfiera puoi chiederle direttamente a: Spi Cgil Lombardia via dei Transiti, 21 20127 Milano



Oppure, puoi contattare direttamente: Carlo Poggi - 02.28858329 O inviare una mail a: sara.petrachi@cgil.lombardia.it

I Viaggi della Mongolfiera sono organizzati in collaborazione con



Agenzia e sede C.so Porta Vittoria, 46 - 20122 Milano Tel. 025456148 - Fax 025466782 gruppi@etlisind.it

Filiale di Legnano Via Venegoni, 13 - 20025 Legnano Tel. 0331599664 - Fax 0331458406 agenzialegnano@etlisind.it

Filiale di Monza Via Bezzuca 1 angolo Via Volturmo 2 20052 Monza Tel. 0392320001 - Fax 039326476 agenziamonza@etlisind.it

Filiale di Como Via Italia Libera 21 - 22100 Como Tel. 031267679 - Fax 0313308757 agenziacomo@etlisind.it

Filiale di Brescia Via F.lli Folonari, 18 - 25126 Brescia Tel. 0303729258 - Fax 0303729259 agenziaibrescia@etlisind.it



Agenzia Viaggi e Turismo Bergamo Via del Nastro Azzurro 1/A-24122 Bergamo Tel. 035218325 - Fax 035248062



Via Pettrini, 14 - Sondrio Tel. 0342210091 - Fax 0342541313



Via Besonda, 11 - 23900 Lecco Tel. 0341488250/204 - Fax 0341286109



Etti Viaggi Varese srl Via Nino Bixio, 37 - Varese Tel. 0332813172 - Fax 0332817147

## Le proposte di viaggio della mongolfiera

### Stati Uniti - Tour panorami dell'Est

dal 7 al 15 settembre 2009  
Euro 1.990,00 (+ tasse aerop. Euro 350,00)

### Samos (Grecia)

Eden Village  
dal 20 settembre all'11 ottobre 2009  
Euro 840 (3x2)

### Sharm El Sheikh (2X1)

dal 4 al 18 ottobre 2009  
Euro 830,00 (+ visto Euro 20,00)

### Crociera sul Nilo M/N Blue Boat

dal 5 al 12 ottobre 2009  
Euro 730,00 (+ visto Euro 20,00)

### Tour Giordania classica

dal 25 ottobre al 1° novembre 2009  
Euro 1040,00 (+ tassa uscita Euro 25,00)

### La grande opera all'Arena di Verona

a Euro 55 a persona  
IL BARBIERE DI SIVIGLIA - mercoledì 15 luglio 2009 - ULTIMI POSTI!  
Per informazioni tel. 02.28858336 (Sara)

### Giochi di Liberetà - Bormio ... e il suo comprensorio

dal 15 al 18 settembre 2009 - Una grande festa per tutti  
Euro 230,00 (in camera doppia) escluso il viaggio  
Per informazioni tel. 02.28858329 (Carlo)



# Quando la memoria non vive solo nei racconti

*Decima edizione della Giornata della Memoria, protagonista la Brianza*

**“Viaggio nei luoghi della Resistenza in Brianza”** è il libro che si presenta il 25 maggio a Monza presso il cinema Capitol, in occasione della **X Giornata della Memoria**.

“La scelta di recuperare e pubblicare la storia degli eventi della Resistenza in Brianza – spiega **Anna Bonanomi**, segretario generale Spi Lombardia – ci riabituava a conoscere una realtà che attraverso il sacrificio personale di uomini e donne, ha segnato la conquista della democrazia nella nostra terra, seminando una cultura di rispetto della persona di convivenza civile e di tolleranza democratica che abbiamo il compito di far vivere anche nella nostra epoca. Un’epoca complessa quella in cui viviamo, piena di rischi per i valori della democrazia per questa ragione abbiamo voluto con *Viaggio tra i luoghi della Resistenza in Brianza* offrire una nuova occasione per non dimenticare la nostra storia, il nostro passato e riaffermare così l’idea che una società può sperare in una migliore condizione di vita e di lavoro solo se c’è il rispetto reciproco, delle rispettive idee e convinzioni, la dignità degli uomini e delle donne e il

rispetto dei loro diritti”.

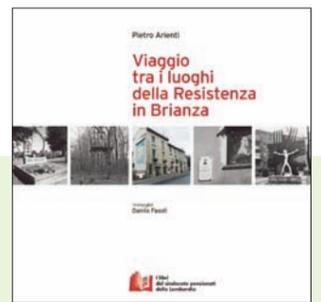
La formula scelta quest’anno è nuova rispetto le precedenti edizioni, si tratta infatti di un libro fotografico dove sono ritratti monumenti, luoghi che ricordano episodi particolari, lapidi. Il perché di questa scelta ce lo spiega **Claudio Bonfanti**, segretario generale Spi Brianza: “Quando ci muoviamo nelle nostre città siamo spesso distratti da altri pensieri e non osserviamo ciò che ci circonda. Anche quando vediamo lapidi e monumenti, questi sono tanto offuscati dall’abitudine, che sono diventati muti, non ci parlano più. Scoprire queste storie dimenticate è affascinante. Scoprire queste storie non è soltanto curioso e

interessante, è anche fondamentale perché sono stati questi gli eventi che hanno permesso di costruire la nostra Repubblica, la Costituzione e la democrazia, valori e realtà che spesso non apprezziamo nella giusta misura, per assuefazione o per ignoranza”.

Alla manifestazione partecipano anche **Gianfranco Petrillo**, della Fondazione Isec, che ha curato l’introduzione al testo; **Gigi Ponti**, assessore con delega all’attuazione della Provincia di Monza e Brianza, **Loris Maconi**, vicepresidente Anpi Monza Brianza, **Ermes Riva**, segretario generale Camera del Lavoro Brianza, oltre ad un gruppo di studenti. ■



Lo studio degli episodi legati alla Resistenza nel territorio brianzolo ha ricevuto, recentemente, un importante impulso all’approfondimento sia a livello generale che delle singole cittadine, che ha portato a un notevole arricchimento della letteratura a disposizione. Una nuova via è però percorribile: individuare e far conoscere i luoghi che ancora oggi richiamano alla memoria i fatti e le situazioni che coinvolsero i protagonisti della lotta di Liberazione in Brianza, oltre che la popolazione. L’esplorazione è circoscritta ai comuni che fanno parte al momento pubblicazione della futura provincia di Monza e Brianza. Si tratta di segni, di opere successive alla fine della guerra che le varie amministrazioni comunali eressero per testimoniare e onorare il sacrificio e l’impegno di molti. È un libro d’immagini, alle quali sono associate le notizie più attinenti, riguardanti la localizzazione del sito e una breve descrizione del fatto che lì si consumò, lasciando poi al lettore la possibilità della visita e dell’approfondimento storico. (dall’introduzione di **Pietro Arienti**)



## “La storia momento di confronto”

di Patrizia Zocchio\*

Se non sai chi eri, non potrai sapere chi sei ne chi sarai.

Questa è una regola considerata essenziale nel fare scuola oggi: la nostra storia, il nostro passato sono i presupposti per capire la realtà che ci circonda e poter progettare il proprio e altrui futuro. Un’idea di cittadinanza attiva e cosciente che si scontra con una forte contraddizione tra il dire e il fare: risparmiare sulla scuola male si coniuga con il richiedere ai docenti un serio impegno nell’intervenire nel sociale. Molti insegnanti hanno, però, la consapevolezza del dover far rivivere il passato non come insieme di date e accadimenti, ma come un momento critico di confronto con il presente.

Questo vuol dire anche coinvolgere, dove è possibile, le famiglie degli alunni sia come apertura di confronto sia per dare rilevanza agli avvenimenti trattati; connotare con elementi di concretezza il nostro intervento educativo per farne percepire gli aspetti pratici e le conseguenze.

In questo senso assumono rilevante importanza i pellegrinaggi ai campi di sterminio, i viaggi d’istruzione nei luoghi della Resistenza, gli incontri con l’Anpi, con l’Aned e la partecipazione degli studenti a iniziative come questa. ■

\*Insegnante

## “Valorizzare la nostra storia, le nostre radici”

di Loris Maconi\*

L’iniziativa dello Spi Cgil di pubblicare un volume fotografico sui luoghi della resistenza in Brianza contribuisce a mantenere vivo il ricordo. Da troppo tempo è in atto un processo di revisionismo storico che produce una vera e propria falsificazione della storia. Si pensi solo al disegno di legge, presentato da molti parlamentari del centro destra, che pretende di equiparare i partigiani e i militi della repubblica di Salò. Falsificare la storia, tentare di annullare le differenze tra fascismo e antifascismo rappresenta anche il tentativo per costruire un terreno favorevole per tutti coloro che vogliono stravolgere la nostra Costituzione. Il volume dello Spi è importante anche per la storia della Brianza. Il nostro territorio si è lasciato troppo spesso sottovalutare. Non abbiamo valorizzato in maniera adeguata la nostra storia e le nostre radici. L’istituzione della nuova provincia potrà dare un contributo in questa direzione. Anche l’Anpi della Brianza cercherà di contribuire a questo processo con la realizzazione di una mostra fotografica sui personaggi e i fatti della resistenza brianzola. Chiederemo alla futura provincia di istituire un museo della memoria per raccogliere e unificare tutti i contributi che sono stati prodotti. Per non disperdere i valori della resistenza bisogna farli conoscere e farli capire. ■

\*Vicepresidente Anpi Monza Brianza

## “Non possiamo permetterci di dimenticare”

di Gigi Ponti\*

Per me le celebrazioni del 25 Aprile sono da sempre strettamente legate a *Tu passerai per il camino*, un testo denso e commovente, che ha profondamente segnato i momenti della mia formazione, scritto da Vincenzo Pappalettera. Un uomo speciale, che ha vissuto l’ultimo periodo della sua vita a Cesano Maderno e ha saputo raccontare con lucidità intrisa di dolore la sua esperienza, prima di partigiano e poi di deportazione, nel campo di Mauthausen.

Anche ripercorrendo le pagine del racconto noi, che tutti gli anni celebriamo il 25 Aprile, comprendiamo che non saremo mai abbastanza grati a chi ha rischiato la propria vita e a chi addirittura l’ha persa, per aver lottato e aver posto le basi di una nuova convivenza civile. Da qui, infatti, è nata la nostra democrazia.

Purtroppo col passare degli anni, anche quegli avvenimenti così drammatici, rischiano di diventare solo pagine di storia, talvolta studiate con fatica dai nostri ragazzi. Non possiamo permetterci di dimenticare quegli orrori, invece, perché è l’unico modo per onorare chi ha lottato per la libertà e la democrazia. “Nel ricordo non esistono distanze – dice Gibran – e solo nell’oblio c’è un abisso che né la vostra voce né il vostro cuore possono colmare”. ■

\*Assessore all’attuazione della Provincia di Monza e Brianza.

## Referendum: 30 mila i no

Anche i pensionati dello Spi hanno fatto la loro parte (oltre 5 mila i votanti)

di c.b.



4 aprile 2009: lo Spi Brianza alla grande manifestazione del Circo Massimo di Roma.

Tante erano le perplessità che alcuni di noi hanno avuto quando a livello nazionale si è deciso di promuovere, solo come Cgil, un referendum sull'accordo tra Governo e parti sociali sottoscritto il 22 gennaio e che la Cgil non ha firmato. C'era il rischio che i lavoratori, distratti da una crisi economica che sta falcidiando i posti di lavoro, non cogliessero l'esatta portata della posta in gioco e che quindi fossero poco disponibili ad esprimere concretamente il proprio parere. Va inoltre detto che le altre organizzazioni sindacali hanno espresso contrarietà a questo esercizio democratico e che questo dissenso poteva influire negativamente sui livelli di partecipazione al voto.

Invece no, i lavoratori hanno compreso eccome, i votanti sono stati davvero tanti, basti pensare che i lavoratori attivi che hanno votato sono 27.154 su 27.792 iscritti alla Cgil Brianza.

Anche i pensionati hanno fatto la loro parte. Sono 5.045 coloro che si sono espressi. Possono apparire pochi se confrontati con i 38.141 iscritti allo Spi Brianza. Per raccogliere questi voti abbiamo promosso 50 assemblee e molti presidi nelle piazze e nei mercati dei paesi della Brianza. Ricordo che per il referendum del 2007, che sottoponeva a giudizio l'accordo tra i sindacati e il Governo Prodi sul sistema previdenziale, promosso unitariamente da Cgil, Cisl e Uil, i pensionati votanti furono circa 8000. Quindi anche come Spi possiamo dirci soddisfatti dei risultati realizzati.

I votanti complessivi sono stati 32.199, di questi il 92,59 si sono espressi contro l'accordo e il 7,41 a favore. ■

## La finale dei "Giochi"?

A Canonica di Triuggio il 25 giugno

di Sandro Frigerio

Le nostre leghe stanno già lavorando per raccogliere adesioni ai programmi di gite che il catalogo di Mongolfiera propone. Sono una quindicina le località già individuate. I partecipanti sono animati dalla voglia di dimenticare per un giorno le storture della società. Infatti nelle nostre gite prevale la voglia di divertirsi con una miscela di cultura, con visite molto apprezzate a luoghi storici o d'arte, e di divertimento, con il ballo. Il tutto condito con la buona cucina. L'alto numero di adesioni che ogni iniziativa incontra testimonia dell'ottimo livello raggiunto nel rapporto qualità-prezzo. Qualche nota sui Giochi di Liberetà in corso. Alcune leghe e centri anziani hanno già deciso le date per le gare di carte, ballo, bocce. Altre hanno in programma vecchie e nuove attività come: la pesca, il Burraco, il tennis. Tutto ciò per offrire ai nostri anziani momenti di divertimento e di socializzazione.

**In Brianza i giochi si concluderanno con una grande festa programmata per il 25 giugno a Canonica di Triuggio, nel corso della quale verranno premiati i vincitori dei concorsi culturali. Le finali regionali si svolgeranno a Bormio dal 15 al 18 settembre.**

Per maggiori ragguagli e informazioni rivolgetevi a Sandro Frigerio presso lo Spi-Cgil di Monza. ■

## Ma quanti pensionati ai nostri sportelli!

Fin dall'apertura della campagna fiscale registrata un'affluenza eccezionale

di Franco Rossetti

Ancora una volta l'apertura della campagna fiscale ha visto un afflusso eccezionale di pensionati nelle nostre sedi. Gli adempimenti a cui siamo chiamati ad ottemperare ogni anno dal fisco e dagli enti pensionistici ci hanno visto sommersi da mille documenti.

I nostri attivisti, preziosi come sempre, si sono impegnati al limite delle loro forze nel tentativo di offrire un servizio puntuale. Siamo coscienti che non sempre siamo riusciti a soddisfare le esigenze di tutti e di questo

ce ne scusiamo.

Il nostro impegno è quello di offrire un servizio efficiente, ma quest'anno, oltre le normali difficoltà, si sono aggiunti i vari bonus nazionali, regionali provinciali e comunali che, aggiunti all'odissea della carta acquisti, hanno complicato di molto il nostro lavoro. In una situazione di crisi come quella che stiamo attraversando sono benvenuti tutti gli aiuti ai più deboli, ma siamo sicuri che questo sia il modo migliore per aiutare coloro che vivono al limite

della sopravvivenza? Non è che sia prevalso l'obiettivo di farsi propaganda a scapito della concretezza? Da una ricerca effettuata dal quotidiano la Repubblica, pare che alcuni di questi bonus non abbiano ancora distribuito un euro e altri siano ancora alla fase di valutazione delle domande. Pensare che le varie istituzioni possano predisporre un fondo unico, con procedure di richiesta semplificate è chiedere l'impossibile. Troppo forte è la tentazione di "sfruttare" il bisogno per far-

si pubblicità (vedi Berlusconi a L'Aquila). Comunque dopo qualche iniziale difficoltà possiamo dire che l'impegno dei volontari Spi in collaborazione con il nostro Centro servizi fiscali sta cominciando a dare i frutti sperati, migliaia di pensionati hanno visto soddisfatte le loro aspettative. Ancora una volta hanno potuto constatare come le nostre Leghe facciano il possibile e qualche volta anche qualcosa in più per accreditarsi come sicuro punto di riferimento per i nostri iscritti. ■

Lettera in redazione

## Varedo isola felice?

Cari compagni dello Spi, scusate l'inizio alquanto strano per uno che ha il privilegio di vedere pubblicati alcuni suoi articoli sul nostro Spi Insieme. Sto infatti mettendo per iscritto uno stato d'animo che ben poco ha a che fare con la necessaria correttezza di un articolo. Oltretutto oggi, mentre scrivo, è la vigilia di Pasqua e non dovremmo essere "incazzati". Ma io lo sono e non riesco ad evitarlo. La settimana appena trascorsa, se non vado errato, è stata quella della passione di Cristo. E, purtroppo, i giorni di passione li abbiamo trascorsi anche nella Camera del Lavoro di Varedo. Dichiarazione redditi 730, Red, Isee, Detr, Bonus, Ici e compagnia bella hanno messo a dura prova la resistenza dei compagni collaboratori dello Spi. Oltretutto, di questi tempi, entrano in sede cassaintegrati, pensionati al minimo, lavoratori atipici, disoccupati, per cercare di ottenere quei cosiddetti aiuti alle famiglie chiamati carta acquisti, bonus famiglia o modulo detrazioni. Una settimana fa è entrato in sede un nostro iscritto originario di Caserta. Si parla del più e del meno, della situazione sindacale e della cosiddetta Social Card. "Sai - mi dice - sono stato alcuni giorni a Caserta da parenti e ho potuto osservare molti negozi di alimentari con la scritta - Si accettano Social Card -. I parenti mi hanno confermato che sono in molti, da queste parti, ad avere la Carta Acquisti". Ma porca la miseria, mi sono detto, è mai possibile che a Varedo, in Camera del Lavoro, così come negli altri Caaf del paese gli aventi diritto alla carta si contano sulle dita di una mano? Eppure quella ventina di donne e uomini venuti in Cgil sono poveri, alcuni "alla canna del gas". Però, sono esclusi dall'aver la Carta. Uno perché proprietario di un bilocale nel quale "vive", l'altro perché anche il coniuge ha un misero reddito, un'altro ancora possiede qualche risparmio per il funerale. Con, naturalmente, l'indicatore Isee che schizza oltre il limite e sembra dire ai malcapitati "siete troppo benestanti". Mi fermo qua anche se i motivi di "incazzatura" sarebbero ancora tanti. ■

Dino Felles

### Dalla Prima pagina...

sa pubblica in modo equilibrato. Nell'interesse dei propri amministrati e con una attenzione particolare verso i più deboli, i più fragili ovvero verso le persone che hanno bisogno di maggiore tutela. Una amministrazione che sia capace di dare continuità agli indirizzi di politica sociale che la Provincia di Milano ha mes-

so in campo per fronteggiare i pesanti riflessi economici, occupazionali e sociali che la crisi internazionale ha determinato. Interventi certo non risolutivi, viste le risorse e le competenze che sono attribuite alle province, ma che possono aiutare a rendere meno drammatica la vita di molte persone e di moltissimi anziani. ■